

Codice A1705B

D.D. 1 dicembre 2023, n. 1084

L.R. 1/2019. Oneri per il funzionamento del SIAP. Affidamento al CSI Piemonte delle attività previste nelle schede tecniche d'intervento AGR_1_001_06_1, AGR_1_001_09_1, AGR_1_001_07_1, AGR_1_001_08_1, AGR_1_001_10_1, AGR_1_001_11_1 e AGR_1_001_14_1. Approvazione disciplinari d'incarico.



ATTO DD 1084/A1705B/2023

DEL 01/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

OGGETTO: L.R. 1/2019. Oneri per il funzionamento del SIAP. Affidamento al CSI Piemonte delle attività previste nelle schede tecniche d'intervento AGR_1_001_06_1, AGR_1_001_09_1, AGR_1_001_07_1, AGR_1_001_08_1, AGR_1_001_10_1, AGR_1_001_11_1 e AGR_1_001_14_1. Approvazione disciplinari d'incarico.

Per la gestione degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale la Regione Piemonte si è dotata del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), un sistema informatico di supporto attraverso cui i beneficiari predispongono in via telematica le domande di aiuto, gli enti competenti le istruiscono e l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) eroga gli aiuti.

Il SIAP è stato costruito sulla base dei requisiti richiesti dall'Unione Europea per i Sistemi integrati di gestione e controllo (SIGC) per l'erogazione di aiuti cofinanziati in agricoltura e per lo sviluppo rurale ed è aperto mediante servizi di cooperazione applicativa al sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), di cui è parte integrante.

Il SIAP consente altresì il monitoraggio e l'analisi statistica dei dati di fonte amministrativa ed è uno strumento utile ai fini della rendicontazione della spesa alla UE, della valutazione delle politiche attuate, dell'analisi dell'evoluzione del settore primario e di programmazione dell'azione di governo.

Il SIAP è parte del sistema informativo regionale (SIRe), si avvale dell'infrastruttura tecnologica e dei modelli applicativi del SIRe, e concorre ad alimentare le banche dati condivise con le informazioni di propria competenza.

Considerato che il SIAP gestisce annualmente più di 220.000 pratiche per un ammontare complessivo di agevolazioni fiscali o contributi pubblici erogati superiore ad euro 600.000.000,00 annui e che gli utenti del SIAP sono più di 13.000, la maggior parte dei quali opera direttamente utilizzando i servizi on-line esposti sul portale www.sistemapiemonte.it.

Considerato, inoltre, che il SIAP, ai sensi della L.R. n.1/2009, si basa sull'anagrafe agricola unica,

una banca dati dei beneficiari degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale, a cui sono iscritti 50.000 beneficiari.

Visti:

- il DPR n. 503/1999 con cui è stata istituita l'Anagrafe delle aziende agricole che si avvale del codice univoco di identificazione delle aziende agricole (CUAA), come strumento di individuazione dell'azienda, e del fascicolo aziendale, come modello riepilogativo dei dati aziendali;
- la LR n. 1/2019, art. 81 (Sistema informativo agricolo piemontese), al comma 2 stabilisce che *“Per la gestione dei procedimenti amministrativi in materia di agricoltura e di sviluppo rurale, è istituito il sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) quale strumento di organizzazione e semplificazione dell'azione amministrativa nonché per il monitoraggio e la valutazione delle politiche attuate”*;
- il D.lgs n. 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale;
- la LR n. 3/2015 Disposizioni in materia di semplificazione.

Visti:

- la LR n. 48/75 e s.m.i., che istituisce il “Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione” in particolare gli artt. 2 e 3, riguardanti le modalità e i compiti dello stesso;
- la LR n. 13/78 “Definizione dei rapporti tra Regione ed il Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione”, che demanda al CSI Piemonte la realizzazione dagli interventi sul sistema informativo;
- la D.G.R. n. 21-4474 del 29.12.2021 dalla quale si evince che il Csi Piemonte opera in regime di in house providing, poiché possiede i requisiti soggettivi previsti dalla normativa;
- la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione 19 febbraio 2020, n. 161, con la quale la Regione Piemonte è stata inserita dall'ANAC nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte.
- la nota del Direttore a nota del Direttore Risorse finanziarie e patrimonio della Regione Piemonte prot. n.10594/A11000 del 15.02.2023, riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art.10, comma 2, DPR 633/72.

Visti:

- la D.G.R. n. 58 - 4509 del 29.12.2021, con la quale è stato approvato il “Programma pluriennale in ambito ICT” della Regione Piemonte per il triennio 2021 – 2023. Aggiornamento del programma pluriennale ICT 2019-2021, di cui alla D.G.R. 4-8239 del 27.12.2018;
- la D.G.R. n. 21-4474 del 29.12.2021, con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026”, repertorio n. 51 del 07.02.2022.

Ritenuto di garantire la continuità dell'implementazione del SIAP finanziando gli sviluppi relativi alle componenti del sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI), di Nembo, di Regime di Pagamento Unico, di Utenti Motori Agricoli (UMA), di Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione dei vegetali e prodotti vegetali, di Sportello Vitivinicolo e di Portale Caccia.

Considerato che:

- l'affidamento dei servizi di sviluppo ad un unico soggetto che segue il sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) fin dalla sua istituzione, ha garantito nel tempo il consolidamento presso il CSI Piemonte di una competenza tecnica informatica e di materia specifica con

risparmio di tempo e risorse;

- l'acquisizione di prodotti in riuso, sviluppati in aderenza a modelli organizzativi differenti rispetto a quelli adottati in Regione Piemonte, comporta costi di adattamento anche in relazione alla pila tecnologica standard e alle misure di sicurezza adottate presso il CSI Piemonte per il sistema informativo regionale (SIRe);
- l'attribuzione ad un unico centro di responsabilità e di presidio tecnico metodologico consente agli utenti di beneficiare di servizi omogenei, uniformi e coordinati.

Ritenuto pertanto di poter giustificare l'adozione della soluzione in house, in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità del servizio reso, nonché di garanzia di rispetto degli standard di sicurezza dei sistemi informatici previsti per le PA.

Considerato che la Cabina Tecnica di Regina Interna, istituita ai sensi della L.R. 1/2019, art. 81, comma 8, nella seduta del 21.02.2023 ha esaminato e approvato il piano delle attività 2023 di CSI Piemonte.

Vista la nota prot. n. 11483/A1700A del 18.04.2023, con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura e Cibo la Proposta Tecnica d'Iniziativa contenente le schede d'iniziativa "AGR_1_001_06_1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – attività 2023" e "AGR_1_001_09_1 Nembo - Attività necessarie e indifferibili 2023".

Vista la nota prot. n. 9514/A1700A del 31.03.2023, con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura e Cibo la Proposta Tecnica d'Iniziativa contenente le schede d'iniziativa "AGR_1_001_07_1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2022 e avvio programmazione 2023", "AGR_1_001_08_1 Utenti Motori Agricoli attività 2023", "AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione dei vegetali e prodotti vegetali" e "AGR_1_001_11_1 – Sportello Vitivinicolo – Attività 2023".

Vista la nota prot. n. 20974/A1700A del 18.07.2023, con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura e Cibo la Proposta Tecnica d'Iniziativa contenente la scheda d'iniziativa "AGR_1_001_14_1 Evoluzione Portale Caccia 2023".

Viste le note integrative di Csi Piemonte prot.n. 18492/Csi del 25.10.2023, 17657/Csi del 13.10.2023, 17535/Csi del 11.10.2023, n. 17659/Csi del 13.10.2023, n. 17537/Csi del 11.10.2023, 17658/Csi del 13.10.2023 e n.18491/CSI del 25.10.2023 relative rispettivamente alle schede tecniche d'iniziativa "AGR_1_001_06_1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – attività 2023", "AGR_1_001_09_1 Nembo - Attività necessarie e indifferibili 2023", "AGR_1_001_07_1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2022 e avvio programmazione 2023", "AGR_1_001_08_1 Utenti Motori Agricoli attività 2023", "AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione dei vegetali e prodotti vegetali", "AGR_1_001_11_1 – Sportello Vitivinicolo – Attività 2023" e "AGR_1_001_14_1 Evoluzione Portale Caccia 2023".

Vista la nota prot.n.32293/A1700A del 21.11.2023 con cui Csi Piemonte comunica alla Direzione Agricoltura e Cibo la validità economica delle PTE trasmesse .

Preso atto dei pareri di congruità economica, con la quale viene espresso parere positivo di congruità sulla Proposta Tecnica d'Iniziativa relativa alle schede d'iniziativa AGR_1_001_06_1, AGR_1_001_09_1, AGR_1_001_07_1, AGR_1_001_08_1, AGR_1_001_10_1, AGR_1_001_11_1 e AGR_1_001_14_1 e si stabilisce che l'oggetto della prestazione di suddetta PTE è congruente alle

esigenze generali della Direzione e agli obiettivi indicati nel Programma Triennale ICT 2021-2023, in termini di funzionalità rese e di benefici attesi.

Preso atto della nota n. 16317/A1700A del 07.06.2023 con la quale il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda d'iniziativa "AGR_1_001_06_1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – attività 2023" ed individua come referente di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento Giovanna Mason e Simone Lioy.

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d'iniziativa AGR_1_001_06_1 risulta così composto:

- 1 Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Giovanna Mason e Simone Lioy.
- 1 CSI Piemonte: Luca Arculeo

Preso atto della nota n. 17192/A1700A del 14.06.2023 con la quale il Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda d'iniziativa "AGR_1_001_09_1 Nembo" ed individua come referente di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento Carlo Ernesto Cavellini.

Preso atto della nota n. 19832/A1700A del 06.07.2023 con la quale la Direzione Agricoltura e Cibo esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda d'iniziativa "AGR_1_001_09_1 Nembo" ed individua come referente di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento Natascia Quartero.

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d'iniziativa AGR_1_001_09_1 risulta così composto:

- 1 Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Carlo Ernesto Cavellini e Natascia Quartero.
- 1 CSI Piemonte: Maurizio Tirone

Preso atto della nota prot. n.15594/A1700A del 29.05.2023 con la quale Arpea esprime un parere positivo sulle attività previste nelle schede d'iniziativa "AGR_1_001_07_1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2022 e avvio programmazione 2023" ed individua come referente di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento Nicoletta Motta.

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d'iniziativa AGR_1_001_07_1 risulta così composto:

- 1 Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio
- 1 ARPEA: Nicoletta Motta
- 1 CSI Piemonte: Elisa Ravera

Preso atto della nota n. 16332/A1700A del 07.06.2023 con la quale il Settore Attuazione Programmi regionali e relativi servizi di sviluppo esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda d'iniziativa "AGR_1_001_08_1 Utenti Motori Agricoli attività 2023" ed individua come referente di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento Mario Sanguinetti e Paolo Ferro.

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d'iniziativa AGR_1_001_08_1 così composto:

- 1 Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Mario Sanguinetti e Paolo Ferro.
- 1 CSI Piemonte: Teresa Martone

Preso atto della nota n. 16177/A1700A del 06.06.2023 con la quale il Settore Fitosanitario e servizi

tecnico scientifici esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda d’iniziativa “AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all’attività di produzione e commercializzazione dei vegetali e prodotti vegetali” ed individua come referenti di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento Catarina Chersi, Davide Goslino e Chiara Salemi

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa AGR_1_001_10_1 risulta così composto:

1 Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Catarina Chersi, Davide Goslino e Chiara Salemi.
1 CSI Piemonte: Maurizio Tirone

Preso atto della nota n. 15366/A1700A del 26.05.2023 con la quale il Settore produzioni agrarie e zootecniche esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda d’iniziativa “AGR_1_001_11_1 – Sportello Vitivinicolo – Attività 2023” ed individua come referente di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento Andrea Cellino

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa AGR_1_001_11_1 risulta così composto:

1 Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Andrea Cellino
1 CSI Piemonte: Teresa Martone

Preso atto della nota n. 23522/A1700A del 16.08.2023 con la quale il Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda d’iniziativa “AGR_1_001_14_1 Evoluzione Portale Caccia 2023” ed individua come referenti di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento Dario Airaudo, Paola Auciello, Mauro Lavagno, Nicola Motroni e Silvana Cane.

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa AGR_1_001_14_1 risulta così composto:

1 Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Dario Airaudo, Paola Auciello, Mauro Lavagno, Nicola Motroni e Silvana Cane.
1 CSI Piemonte: Stefano Birindelli

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Visto il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 “Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18”.

Vista la legge regionale n. 6 del 24 aprile 2023 “Bilancio di previsione finanziario 2023- 2025”.

Vista la D.G.R. n. 1 – 6763 del 27/04/2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".

Vista la legge regionale n. 14 del 31 luglio 2023 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025”.

Vista la D.G.R. n. 17-7391 del 03/08/2023 “Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023”.

Stabilito che la spesa complessiva di euro 451.354,92 esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del

DPR n. 633/72 per la realizzazione delle seguenti attività contenute nelle schede tecniche di iniziativa:

- “AGR_1_001_06_1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – attività 2023” per una spesa di euro 20.668,80 esente IVA;

- “AGR_1_001_09_1 Nembo - Attività necessarie e indifferibili 2023” per una spesa di euro 35.136,96 esente IVA;

- “AGR_1_001_07_1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2022 e avvio programmazione 2023” per una spesa di euro 140.289,48 esente IVA;

- “AGR_1_001_08_1 Utenti Motori Agricoli attività 2023” per una spesa di euro 80.220,78 esente IVA;

- “AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all’attività di produzione e commercializzazione dei vegetali e prodotti vegetali” per una spesa di euro 49.992,66 esente IVA;

- “AGR_1_001_11_1 – Sportello Vitivinicolo – Attività 2023” per una spesa di euro 50.121,84 esente IVA;

- “AGR_1_001_14_1 Evoluzione Portale Caccia 2023” per una spesa di euro 74.924,40 esente IVA;

trova copertura finanziaria con l’impegno di spesa n. 2023/3919, sul capitolo di spesa n. 208605/2023, di euro 585.683,00 in favore di Csi Piemonte, assunto con la determinazione dirigenziale n.1029/A1700A del 19.12.2022, per garantire il funzionamento e la continuità dei servizi del SIAP per il 2023.

Stabilito di approvare la realizzazione delle attività contenute nelle seguenti schede tecniche di iniziativa:

- “AGR_1_001_06_1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – attività 2023” per una spesa di euro 20.668,80 esente IVA;

- “AGR_1_001_09_1 Nembo - Attività necessarie e indifferibili 2023” per una spesa di euro 35.136,96 esente IVA;

- “AGR_1_001_07_1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2022 e avvio programmazione 2023” per una spesa di euro 140.289,48 esente IVA;

- “AGR_1_001_08_1 Utenti Motori Agricoli attività 2023” per una spesa di euro 80.220,78 esente IVA;

- “AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all’attività di produzione e commercializzazione dei vegetali e prodotti vegetali” per una spesa di euro 49.992,66 esente IVA;

- “AGR_1_001_11_1 – Sportello Vitivinicolo – Attività 2023” per una spesa di euro 50.121,84 esente IVA;

- “AGR_1_001_14_1 Evoluzione Portale Caccia 2023” per una spesa di euro 74.924,40 esente IVA.

Stabilito di procedere all’affidamento diretto al CSI Piemonte (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica, 216 delle attività contenute in suddette schede tecniche di iniziativa.

Ritenuto di approvare gli schemi di disciplinare d’incarico al CSI-Piemonte per la realizzazione delle attività contenute nelle suddette schede tecniche di iniziativa, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Stabilito che la liquidazione di euro 451.354,92 sul capitolo di spesa n. 208605/2023 in favore di Csi Piemonte sarà effettuata a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni stabilite nelle suddette schede tecniche di iniziative e nella Convenzione quadro vigente, in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 36/2023;
- il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la Legge regionale n.14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1 - 3361 del 14 giugno 2021.;

DETERMINA

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026”, rep.n. 51 del 07.02.2022;
2. di prendere atto della D.G.R. n. 58 - 4509 del 29.12.2021, con la quale è stato approvato il “Programma pluriennale in ambito ICT” della Regione Piemonte per il triennio 2021 – 2023. Aggiornamento del programma pluriennale ICT 2019-2021, di cui alla D.G.R. 4-8239 del 27.12.2018”;
3. di approvare la realizzazione delle attività contenute nelle seguenti schede tecniche di iniziativa: “AGR_1_001_06_1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – attività 2023” per una spesa di euro 20.668,80 esente IVA, “AGR_1_001_09_1 Nembo - Attività necessarie e indifferibili 2023” per una spesa di euro 35.136,96 esente IVA, “AGR_1_001_07_1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2022 e avvio programmazione 2023” per una spesa di euro 140.289,48 esente IVA, “AGR_1_001_08_1 Utenti Motori Agricoli attività 2023” per una spesa di euro 80.220,78 esente IVA, “AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all’attività di produzione e commercializzazione dei vegetali e prodotti vegetali” per una spesa di euro 49.992,66 esente IVA, “AGR_1_001_11_1 – Sportello Vitivinicolo – Attività 2023” per una spesa di euro 50.121,84 esente IVA, “AGR_1_001_14_1 Evoluzione Portale Caccia 2023” per una spesa di euro 74.924,40 esente IVA;
4. di stabilire che la spesa complessiva di euro 451.354,92 esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72 per la realizzazione delle seguenti attività contenute nelle schede tecniche di iniziativa “AGR_1_001_06_1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – attività 2023” per una spesa di euro 20.668,80 esente IVA, “AGR_1_001_09_1 Nembo - Attività necessarie e indifferibili 2023” per una spesa di euro 35.136,96 esente IVA, “AGR_1_001_07_1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2022 e avvio programmazione 2023” per una spesa di euro 140.289,48 esente IVA, “AGR_1_001_08_1 Utenti Motori Agricoli attività 2023” per una spesa di euro 80.220,78 esente IVA, “AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all’attività di produzione e commercializzazione dei vegetali e prodotti vegetali” per una spesa di euro

49.992,66 esente IVA, “AGR_1_001_11_1 – Sportello Vitivinicolo – Attività 2023” per una spesa di euro 50.121,84 esente IVA, “AGR_1_001_14_1 Evoluzione Portale Caccia 2023” per una spesa di euro 74.924,40 esente IVA trova copertura finanziaria con l’impegno di spesa n. 2023/3919 sul capitolo di spesa n. 208605/2023, di euro 585.683,00, in favore di Csi Piemonte, assunto con la determinazione dirigenziale n.1029/A1700A del 19.12.2022, per garantire il funzionamento e la continuità dei servizi del SIAP per il 2023.

5. di procedere all’affidamento diretto al CSI Piemonte (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica, 216 - delle attività previste nelle suddette schede tecniche di iniziativa;

6. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa AGR_1_001_06_1 risulta così composto:

1 Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Giovanna Mason e Simone Lioy;

1 CSI Piemonte: Luca Arculeo.

7. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa AGR_1_001_09_1 risulta così composto:

1 Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Carlo Ernesto Cavellini e Natascia Quartero.

1 CSI Piemonte: Maurizio Tirone.

8. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa AGR_1_001_07_1 risulta così composto:

1 Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio

1 ARPEA: Nicoletta Motta

1 CSI Piemonte: Elisa Ravera.

9. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa AGR_1_001_08_1 risulta così composto:

1 Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Mario Sanguinetti e Paolo Ferro.

1 CSI Piemonte: Teresa Martone

10. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa AGR_1_001_10_1 risulta così composto:

1 Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Catarina Chersi, Davide Goslino e Chiara Salemi.

1 CSI Piemonte: Maurizio Tirone

11. di stabilire che Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa AGR_1_001_11_1 risulta così composto:

1 Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Andrea Cellino

1 CSI Piemonte: Teresa Martone

12. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa AGR_1_001_14_1 risulta così composto:

Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Dario Airaudo, Paola Auciello, Mauro Lavagno, Nicola Motroni e Silvana Cane.

CSI Piemonte: Stefano Birindelli

13. di approvare gli schemi di disciplinare d’incarico al CSI-Piemonte (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica, 216 - per la realizzazione delle attività contenute nelle schede tecniche di iniziativa, per una spesa di euro 451.354,92 esente IVA ai sensi dell’art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

14. di stabilire che la liquidazione di euro 451.354,92 sul capitolo di spesa n. 208605/2023 in favore di Csi Piemonte sarà effettuata a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni stabilite nelle schede tecniche di iniziative di cui al punto 1 e nella Convenzione quadro

vigente, in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura;

15. di prendere atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, attestata dal DURC on line (prot. n. INPS_37845673 del 01.10.2023), e di SACE FCT S.p.A., attestata dal DURC on line (prot. INAIL_40552415 del 01.10.2023), cessionaria del credito (presa atto cessione crediti avvenuta con determinazione dirigenziale n. 513/A1700A del 15.06.2023).

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del d.lgs n. 33/2013:

Beneficiario: Csi Piemonte - Consorzio per il sistema informativo (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica – 216

Importo: euro 451.354,92 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72

Responsabile del procedimento: dottor Anna Maria Valsania

Modalità ind.ne beneficiario: Convenzione Quadro Rep.n. 51 del 07.02.2022

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento
sviluppo rurale e agricoltura sostenibile)
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania

Allegato

Disciplinare incarico INTERVENTO RELATIVO all'iniziativa PTE
approvata con D.D. n. _____ del _____

AGR_1_001 – Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP)

Intervento n.6.1 – “AGR_1_001_06_1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – attività 2023”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. n. 11483/A1700A del 18.04.2023 (prot. CSI n. 7057 del 18.04.2023), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata e affidata l’iniziativa “AGR_1_001_06_1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – attività 2023”.

Committente

Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile del procedimento: Anna Maria Valsania, dirigente Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile di progetto: i membri del Comitato di Coordinamento

Affidatario

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura

Referente attuatore: Luca Arculeo

Referente cliente: Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, è quello indicato nella scheda tecnica 06.01.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	----
Definizione/Titolo del progetto/attività	----
CUP Codice Unico di Progetto	----

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Si da atto che il Csi Piemonte ha avviato l'attività per consentire la continuità dei servizi dell'ente.

Csi Piemonte si impegna a rispettare i tempi indicati nella PTE.

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

L'importo totale dell'offerta è di euro 20.668,80. Le forniture sono descritte in dettaglio nella PTE.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative al presente intervento dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Anna Maria Valsania, o suo delegato, in rappresentanza del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- Cecilia Savio, Giovanna Mason, Simone Liroy, o relativi delegati, con funzione di Referente di Progetto per le materie di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo;
- Luca Arculeo, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;

- monitorare la la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Gli incontri verranno pianificati nell'ambito del comitato di coordinamento.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Il Csi Piemonte si impegna a gestire i livelli di servizio indicati nella PTE.

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte in itinere nell'ambito degli incontri del Comitato di Coordinamento. Il verbale di conformità è sottoscritto dai componenti del comitato di coordinamento. La verifica di conformità viene eseguita al rilascio dei deliverable.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- la Regione Piemonte sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo alla Regione Piemonte;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale. In via transitoria Csi Piemonte depositerà la documentazione sullo share di rete (*R:\rsu216tooff02.interscambio.ad.regione.piemonte.it*)

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

PEC: psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura –

PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino,

Il Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Dott.ssa Anna Maria Valsania

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

**Disciplinare incarico INTERVENTO RELATIVO all'iniziativa PTE
approvata con D.D. n. _____ del _____**

AGR_1_001 – Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP)

Intervento n. 09.01 – “AGR_1_001_09_1 Nembo - Attività necessarie e indifferibili 2023”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 11483/A1700A del 18.04.2023 (prot. CSI n. 7057 del 18.04.2023), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata e affidata l’iniziativa “AGR_1_001_09_1 Nembo - Attività necessarie e indifferibili 2023”.

Committente

Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile del procedimento: Anna Maria Valsania, dirigente Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile di progetto: i membri del Comitato di Coordinamento

Affidatario

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura

Referente attuatore: Maurizio Tirone

Referente cliente: Cinzia Zambarnardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, è quello indicato nella scheda tecnica 09.01.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	----
Definizione/Titolo del progetto/attività	----
CUP Codice Unico di Progetto	----

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Si da atto che il Csi Piemonte ha avviato l'attività per consentire la continuità dei servizi dell'ente. Csi Piemonte si impegna a rispettare i tempi indicati nella PTE.

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

L'importo totale dell'offerta è di euro 35.136,96. Le forniture sono descritte in dettaglio nella PTE.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative al presente intervento dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Anna Maria Valsania, o suo delegato, in rappresentanza del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- Cecilia Savio, Carlo Ernesto Cavellini, Natascia Quartero, o relativi delegati, con funzione di Referente di Progetto per le materie di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo;
- Maurizio Tirone, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;

- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Gli incontri verranno pianificati nell'ambito del comitato di coordinamento.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Il Csi Piemonte si impegna a gestire i livelli di servizio indicati nella PTE.

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte in itinere nell'ambito degli incontri del Comitato di Coordinamento. Il verbale di conformità è sottoscritto dai componenti del comitato di coordinamento. La verifica di conformità viene eseguita al rilascio dei deliverable.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- la Regione Piemonte sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo alla Regione Piemonte;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale. In via transitoria Csi Piemonte depositerà la documentazione sullo share di rete (*R:\rsu216tooff02.interscambio.ad.regione.piemonte.it*)

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 "Perimetro economico e volumi".

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

PEC: psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura –

PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino,

Il Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Dott.ssa Anna Maria Valsania

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Disciplinare incarico INTERVENTO RELATIVO all'iniziativa PTE
approvata con D.D. n. _____ del _____

AGR_1_001 – Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP)

Intervento n.7.1 – “ AGR_1_001_07_1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2022 e avvio programmazione 2023 ”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n.9514/A1700A del 31.03.2023 (prot. CSI n. 5973 del 130.03.2023), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata e affidata l’iniziativa “ AGR_1_001_07_1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2022 e avvio programmazione 2023 ”.

Committente

Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile del procedimento: Anna Maria Valsania, dirigente Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile di progetto: i membri del Comitato di Coordinamento

Affidatario

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura

Referente attuatore: Elisa Ravera

Referente cliente: Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, è quello indicato nella scheda tecnica 07.01.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	----
Definizione/Titolo del progetto/attività	----
CUP Codice Unico di Progetto	----

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Si da atto che il Csi Piemonte ha avviato l'attività per consentire la continuità dei servizi dell'ente.

Csi Piemonte si impegna a rispettare i tempi indicati nella PTE.

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

L'importo totale dell'offerta è di euro 140.289,48. Le forniture sono descritte in dettaglio nella PTE.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative al presente intervento dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- ARPEA
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Anna Maria Valsania, o suo delegato, in rappresentanza del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- Cecilia Savio, o suo delegato, con funzione di Referente di Progetto per le materie di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo;
- Nicoletta Motta, o suo delegato, con funzione di Referente di Progetto per le materie di competenza di Arpea;
- Elisa Ravera, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile ed Arpea

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Gli incontri verranno pianificati nell'ambito del comitato di coordinamento.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Il Csi Piemonte si impegna a gestire i livelli di servizio indicati nella PTE.

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte in itinere nell'ambito degli incontri del Comitato di Coordinamento. Il verbale di conformità è sottoscritto dai componenti del comitato di coordinamento. La verifica di conformità viene eseguita al rilascio dei deliverable.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- la Regione Piemonte sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo alla Regione Piemonte;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT

della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale. In via transitoria Csi Piemonte depositerà la documentazione sullo share di rete (R:\rsu216tooff02.interscambio.ad.regione.piemonte.it)

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo

quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

PEC: psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura –

PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino,

Il Dirigente del Settore Programmazione e
coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Dott.ssa Anna Maria Valsania

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

**Disciplinare incarico INTERVENTO RELATIVO all'iniziativa PTE
approvata con D.D. n. _____ del _____**

**AGR_1_001 – Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP)
Intervento n.8.1 – “AGR_1_001_08_1 Utenti Motori Agricoli attività 2023”**

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n.9514/A1700A del 31.03.2023 (prot. CSI n. 5973 del 130.03.2023), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata e affidata l'iniziativa “AGR_1_001_08_1 Utenti Motori Agricoli attività 2023”.

Committente

Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
Responsabile del procedimento: Anna Maria Valsania, dirigente Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
Responsabile di progetto: i membri del Comitato di Coordinamento

Affidatario

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura
Referente attuatore: Teresa Martone
Referente cliente: Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, è quello indicato nella scheda tecnica 08.01.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	----
Definizione/Titolo del progetto/attività	----
CUP Codice Unico di Progetto	----

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Si da atto che il Csi Piemonte ha avviato l'attività per consentire la continuità dei servizi dell'ente. Csi Piemonte si impegna a rispettare i tempi indicati nella PTE.

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

L'importo totale dell'offerta è di euro 80.220,78. Le forniture sono descritte in dettaglio nella PTE.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative al presente intervento dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Anna Maria Valsania, o suo delegato, in rappresentanza del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- Cecilia Savio, Mario Sanguinetti e Paolo Ferro, o delegati, con funzione di Referente di Progetto per le materie di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo;
- Teresa Martone, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile ed Arpea

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;

- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Gli incontri verranno pianificati nell'ambito del comitato di coordinamento.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Il Csi Piemonte si impegna a gestire i livelli di servizio indicati nella PTE.

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte in itinere nell'ambito degli incontri del Comitato di Coordinamento. Il verbale di conformità è sottoscritto dai componenti del comitato di coordinamento. La verifica di conformità viene eseguita al rilascio dei deliverable.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- la Regione Piemonte sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo alla Regione Piemonte;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale. In via transitoria Csi Piemonte depositerà la documentazione sullo share di rete (*R:\rsu216tooff02.interscambio.ad.regione.piemonte.it*)

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 "Perimetro economico e volumi".

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

PEC: psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura –

PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino,

Il Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Dott.ssa Anna Maria Valsania

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Disciplinare incarico INTERVENTO RELATIVO all'iniziativa PTE
approvata con D.D. n. _____ del _____

AGR_1_001 – Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP)

Intervento n. 10.1 – “AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all’attività di produzione e commercializzazione dei vegetali e prodotti vegetali”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n.9514/A1700A del 31.03.2023 (prot. CSI n. 5973 del 130.03.2023), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata e affidata l’iniziativa “AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all’attività di produzione e commercializzazione dei vegetali e prodotti vegetali”.

Committente

Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile del procedimento: Anna Maria Valsania, dirigente Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile di progetto: i membri del Comitato di Coordinamento

Affidatario

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura

Referente attuatore: Maurizio Tirone

Referente cliente: Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, è quello indicato nella scheda tecnica 10.01.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	----
Definizione/Titolo del progetto/attività	----
CUP Codice Unico di Progetto	----

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Si da atto che il Csi Piemonte ha avviato l’attività per consentire la continuità dei servizi dell’ente.

Csi Piemonte si impegna a rispettare i tempi indicati nella PTE.

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

L'importo totale dell'offerta è di euro 49.992,66. Le forniture sono descritte in dettaglio nella PTE.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative al presente intervento dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Anna Maria Valsania, o suo delegato, in rappresentanza del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- Cecilia Savio, Catarina Chersi, Davide Goslino, Chiara Salemi, o delegati, con funzione di Referente di Progetto per le materie di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo;
- Maurizio Tirone, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile ed Arpea

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Gli incontri verranno pianificati nell'ambito del comitato di coordinamento.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Il Csi Piemonte si impegna a gestire i livelli di servizio indicati nella PTE.

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte in itinere nell'ambito degli incontri del Comitato di Coordinamento. Il verbale di conformità è sottoscritto dai componenti del comitato di coordinamento. La verifica di conformità viene eseguita al rilascio dei deliverable.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- la Regione Piemonte sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo alla Regione Piemonte;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT

della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale. In via transitoria Csi Piemonte depositerà la documentazione sullo share di rete (R:\rsu216tooff02.interscambio.ad.regione.piemonte.it)

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo

quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

PEC: psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura –

PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino,

Il Dirigente del Settore Programmazione e
coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Dott.ssa Anna Maria Valsania

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Disciplinare incarico INTERVENTO RELATIVO all'iniziativa PTE
approvata con D.D. n. _____ del _____

AGR_1_001 – Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP)
Intervento n. 11.1 – “AGR_1_001_11_1 – Sportello Vitivinicolo – Attività 2023”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n.9514/A1700A del 31.03.2023 (prot. CSI n. 5973 del 130.03.2023), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata e affidata l’iniziativa “AGR_1_001_11_1 – Sportello Vitivinicolo – Attività 2023”.

Committente

Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile del procedimento: Anna Maria Valsania, dirigente Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile di progetto: i membri del Comitato di Coordinamento

Affidatario

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura

Referente attuatore: Teresa Martone

Referente cliente: Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, è quello indicato nella scheda tecnica 11.01.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	----
Definizione/Titolo del progetto/attività	----
CUP Codice Unico di Progetto	----

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Si da atto che il Csi Piemonte ha avviato l'attività per consentire la continuità dei servizi dell'ente. Csi Piemonte si impegna a rispettare i tempi indicati nella PTE.

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

L'importo totale dell'offerta è di euro 50.121,84. Le forniture sono descritte in dettaglio nella PTE.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative al presente intervento dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Anna Maria Valsania, o suo delegato, in rappresentanza del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- Cecilia Savio, Andrea Cellino, o delegati, con funzione di Referente di Progetto per le materie di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo;
- Teresa Martone, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile ed Arpea

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;

- monitorare la la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Gli incontri verranno pianificati nell'ambito del comitato di coordinamento.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Il Csi Piemonte si impegna a gestire i livelli di servizio indicati nella PTE.

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte in itinere nell'ambito degli incontri del Comitato di Coordinamento. Il verbale di conformità è sottoscritto dai componenti del comitato di coordinamento. La verifica di conformità viene eseguita al rilascio dei deliverable.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- la Regione Piemonte sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo alla Regione Piemonte;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale. In via transitoria Csi Piemonte depositerà la documentazione sullo share di rete (*R:\rsu216tooff02.interscambio.ad.regione.piemonte.it*)

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

PEC: psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura –

PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino,

Il Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Dott.ssa Anna Maria Valsania

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Disciplinare incarico INTERVENTO RELATIVO all'iniziativa PTE
approvata con D.D. n. _____ del _____

AGR_1_001 – Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP)
Intervento n. 14.1 – “AGR_1_001_14_1 Evoluzione Portale Caccia 2023”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 20974/A1700A del 18.07.2023 (prot. CSI n. 13266 del 18.07.2023), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata e affidata l’iniziativa “AGR_1_001_14_1 Evoluzione Portale Caccia 2023”, prodotti 1 e 2.

Committente

Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile del procedimento: Anna Maria Valsania, dirigente Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile di progetto: i membri del Comitato di Coordinamento

Affidatario

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura

Referente attuatore: Stefano Birindelli

Referente cliente: Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, è quello indicato nella scheda tecnica 14.01, prodotti 1 e 2.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	----
Definizione/Titolo del progetto/attività	----
CUP Codice Unico di Progetto	----

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Si da atto che il Csi Piemonte ha avviato l'attività per consentire la continuità dei servizi dell'ente. Csi Piemonte si impegna a rispettare i tempi indicati nella PTE.

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

L'importo totale dell'offerta è di euro 74.924,40 . Le forniture sono descritte in dettaglio nella PTE.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative al presente intervento dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Anna Maria Valsania, o suo delegato, in rappresentanza del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- Cecilia Savio, Dario Airaud, Paola Auciello, Silvana Cane, Mauro Lavagno, Nicola Motroni, o relativi delegati, con funzione di Referente di Progetto per le materie di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo;
- Stefano Birindelli, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;

- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Gli incontri verranno pianificati nell'ambito del comitato di coordinamento.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Il Csi Piemonte si impegna a gestire i livelli di servizio indicati nella PTE.

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte in itinere nell'ambito degli incontri del Comitato di Coordinamento. Il verbale di conformità è sottoscritto dai componenti del comitato di coordinamento. La verifica di conformità viene eseguita al rilascio dei deliverable.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- la Regione Piemonte sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo alla Regione Piemonte;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale. In via transitoria Csi Piemonte depositerà la documentazione sullo share di rete (R:\rsu216tooff02.interscambio.ad.regione.piemonte.it)

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

PEC: psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura –

PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino,

Il Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Dott.ssa Anna Maria Valsania

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)